ARPAE

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia

dell'Emilia - Romagna

*** * ***

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-106 del 12/01/2023
Oggetto	PROC. MO22T0081. Comune di Serramazzoni. Concessione per l'occupazione di aree del demanio idrico di pertinenza del Fosso Pompeano in comune di Serramazzoni (MO). L.R. N. 7/2004, CAPO II.
Proposta	n. PDET-AMB-2023-121 del 11/01/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	ANGELA BERSELLI

Questo giorno dodici GENNAIO 2023 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, ANGELA BERSELLI, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena

Oggetto: PROC. MO22T0081. Comune di Serramazzoni. Concessione per l'occupazione di aree del demanio idrico di pertinenza del Fosso Pompeano in comune di Serramazzoni (MO). L.R. N. 7/2004, CAPO II.

La Dirigente

Premesso che, con protocollo PG/2022/47825 del 22/03/2022, il Comune di Serramazzoni (C.F. 00224320366) ha presentato la domanda di concessione per l'occupazione di area demaniale di pertinenza del Fosso Pompeano con una condotta di scarico per un tratto di m. 1,57 identificato dal foglio 51 fronte mappale 235 del Comune di Serramazzoni (MO);

Acquisito, con nota protocollo n. PG/2021/112972 del 19/07/2021 il nulla osta idraulico del Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile di Modena, che viene allegato alla presente determinazione come atto endoprocedimentale dell'istruttoria;

Accertato che l'Ente concessionario è esente dal versamento della cauzione ai sensi della L.R. 2/2015 art. 8 comma 4;

Verificato che il Comune ha versato in data 05/01/2023 i seguenti importi:

- **€ 176,92** come canone 2023;
- **€ 75** come spese istruttorie;

Visti:

- il T.U. 523/1904 ed il R.D. 1688/1921;
- il D.lgs. 152/2006 e s. m. ed i.;
- la Legge 37/1994;
- la L.R. 7/2004 e s. m. ed i.;
- le D.G.R. n. 895/2007, n. 913/2009 e n. 1622/2015;
- l'art. 8 della L.R. n. 2/2015;
- la legge 241/1990 e s. m. ed i.;
- il D.Lgs. 33/2013;
- la Legge n. 190/2012 e il vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione in Arpae;
- la D.D.G. Arpae n. 130/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;
- la D.G.R. n. 2291/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;
- la D.D.G. Arpae n. 75/2021 – come da ultimo modificata con la D.D.G. n. 19/2022 – di approvazione dell'Assetto organizzativo analitico e del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;
- la DDG 108/2022 con la quale la dott.ssa Valentina Beltrame è stata nominata responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni del SAC di Modena;

Dato atto che:

- come previsto dalla Deliberazione del Direttore Generale n. D.D.G. n. 100 del 20.07.2022, il titolare del trattamento dei dati personali forniti dal proponente è il Direttore generale di ARPAE Dott. Giuseppe Bortone;
- il soggetto attuatore degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di trattamento dei dati personali è la Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Centro Dr.ssa Valentina Beltrame e che le informazioni di cui all'art.13 del d.lgs. 196/2003 sono contenute nell'Informativa per il trattamento dei dati personali consultabile presso la segreteria di ARPAE SAC di Modena, con sede in Modena, via Giardini n.472 e disponibile sul sito istituzionale, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679(RGDP);

Per quanto precede,

DETERMINA

1. **di rilasciare**, fatti salvi i diritti dei terzi, al Comune di Serramazzoni (C.F. 00224320366) la concessione per l'occupazione di area demaniale di pertinenza del Fosso Pompeano con una condotta di scarico per un tratto di m. 1,57 identificato dal foglio 51 fronte mappale 235 del Comune di Serramazzoni (MO) – proc. MO22T0081;

2. **di precisare** che la presente concessione viene rilasciata esclusivamente per quanto riguarda l'occupazione di aree del demanio idrico, indipendentemente da altri permessi o autorizzazioni necessarie;

3. **di stabilire** che la concessione è assentita fino al **31/12/2041**, con l'obbligo della piena osservanza delle Leggi e Regolamenti vigenti o che dovessero essere emanati in materia di polizia idraulica e in materia di tutela dell'Ambiente;

4. **di approvare** il disciplinare, firmato per accettazione dal concessionario, che viene allegato come parte integrante del presente atto, contenente gli obblighi e le condizioni da osservare nell'esercizio della concessione;

5. **di dare atto** che la concessione dovrà sottostare alle condizioni del nulla osta idraulico del Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile di Modena prot. PG/2021/112972 del 19/07/2021;

6. **di notificare** ai concessionari e all'Autorità idraulica competente il duplicato informatico del presente atto che è conservato presso gli archivi informatici di Arpae;

Si informa che è possibile ricorrere avverso il presente provvedimento:

1. con ricorso amministrativo gerarchico (art. 1 e 2 del D.P.R. n. 1199/1971) entro 30 giorni dalla sua notifica;

2. con ricorso amministrativo giurisdizionale (art. 5 della legge n. 1034/1971) entro 60 giorni dalla sua notifica;

3. con ricorso straordinario al Capo dello Stato (art. 8 e 9 del D.P.R. n. 1199/1971) entro 120 giorni dalla sua notifica;

4. resta salva la giurisdizione dell'autorità giudiziaria ordinaria per le controversie concernenti indennità, canoni ed altri corrispettivi;

Le somme versate come spese d'istruttoria (€ 75,00), canone e deposito cauzionale, sono introitate rispettivamente nei capitoli parte Entrate della Regione Emilia-Romagna 4615, 4315 e 7060.

Il presente atto viene pubblicato sul sito web di www.arpae.it nella sezione "Amministrazione trasparente".

Per La Responsabile del Servizio
Autorizzazioni
e Concessioni di ARPAE Modena
Dott.ssa Valentina Beltrame
L'Incaricata di Funzione Demanio Idrico
Dott.ssa Angela Berselli
(originale firmato digitalmente)

DISCIPLINARE DI CONCESSIONE

Proc. MO22T0081

Concessionario: Comune di Serramazzoni

ART. 1 – OGGETTO DELLA CONCESSIONE

Occupazione di area demaniale di pertinenza del Fosso Pompeano con una condotta di scarico per un tratto di m. 1,57 identificato dal foglio 51 fronte mappale 235 del comune di Serramazzoni, mediante la quale vengono recapitate nel Fosso le acque di troppo pieno del Lago delle More.

ART. 2 – DURATA DELLA CONCESSIONE

La concessione viene rilasciata fino al **31/12/2041.**

ART. 3 - CANONE E DEPOSITO CAUZIONALE

3.1 Il canone relativo al 2023 è di **€ 176,92.**

3.2 Per gli anni successivi, il concessionario è tenuto a corrispondere il canone **entro il 31 marzo** di ogni anno, adeguato con la percentuale dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati accertate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) disponibili sul sito istituzionale dell'ISTAT alla data del 31 dicembre di ogni anno, a meno che i canoni non vengano rivisti con deliberazione della Giunta Regionale.

3.3 Il Concessionario è tenuto al pagamento del canone annuo anche se non può o non vuole fare uso in tutto o in parte dell'acqua concessa, fatto salvo il diritto di rinuncia, nel qual caso l'obbligo del pagamento del canone cessa al termine dell'annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione di rinuncia.

3.4 La sospensione dei prelievi disposta dalle Amministrazioni competenti, qualora non superi i tre mesi, non dà luogo a riduzione del canone annuo.

3.5 Il mancato pagamento di due annualità del canone è causa di decadenza del diritto a derivare.

3.6 Il Comune è esente dal versamento del deposito cauzionale ai sensi della L.R. 2/2015, art. 8.

ART. 4 – OBBLIGHI E PRESCRIZIONI

4.1 Devono essere rigorosamente rispettate tutte le disposizioni contenute nel nulla osta idraulico rilasciato dal Servizio sicurezza territoriale e protezione civile di Modena prot. PG/2022/133506 del 11/08/2022.

4.2 Il Concessionario è costituito custode del bene concesso per tutta la durata della concessione.

4.3 Sono in carico al Concessionario tutte le azioni e le opere (preventivamente autorizzate dalle competenti Autorità) che siano opportune o necessarie per:

- la salvaguardia del buon regime idraulico del corso d'acqua di che trattasi nella località in oggetto;

- la conservazione dei beni concessi;

- la prevenzione da danni e/o infortuni e/o rischi per l'incolumità pubblica delle persone (tabellazione, segnaletica, barriere, recinzioni, rimozioni di pericoli ecc.).

ART. 5 Varianti e cambi di titolarità

5.1 Nel caso intervenga l'esigenza di apportare una qualsiasi variazione a quanto disposto con il presente disciplinare ne deve essere fatta preventiva domanda alla Struttura concedente.

5.2 In caso di cambio di titolarità della concessione, ne deve essere data tempestiva comunicazione e il sub ingresso potrà essere accordato previa valutazione della domanda documentata, sottoscritta dai concessionari uscenti e dall'aspirante al subentro.

ART. 6 - Rinnovo, revoca e decadenza della concessione.

La concessione è rinnovabile previa richiesta dell'interessato da inoltrare prima della data di scadenza.

In caso di rinuncia prima o al termine della sua validità, se ne dovrà comunque trasmettere tempestiva comunicazione.

L'ultimo canone da versare sarà quello dell'anno di presentazione della rinuncia e i luoghi ripristinati allo stato naturale.

Nel caso in cui non si sia interessati a richiedere il rinnovo, è d'obbligo darne comunque comunicazione e ripristinare lo stato dei luoghi.

6.3 Sono cause di decadenza:

- la destinazione d'uso diversa da quella concessa;
- il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o tecniche o contenute dl presente disciplinare;

Firmato del richiedente per accettazione

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA
Data: 19/07/2021 15:52:56 PG/2021/0112972

RegioneEmilia-Romagna

SERVIZIO SICUREZZA TERRITORIALE E
PROTEZIONE CIVILE MODENA
IL RESPONSABILE
RITA NICOLINI

AGENZIA PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE
REGIONE EMILIA-ROMAGNA

	TIPO	ANNO	NUMERO
Reg.			
del			

Spett.le

ARPAE
Area Autorizzazioni e Concessioni Centro
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Unità Demanio Acque
Unità Demanio Suoli
aoomo@cert.arpa.emr.it

e p.c. **COMUNE DI SERRAMAZZONI**
comune@cert.comune.serramazzoni.mo.it

OGGETTO: R.D. 523/1904, R.R. 41/2001, L.R. 7/2004, L.R. 13/2015 - RIF. MO21A0006 – RICHIEDENTE: ASD LAGO DELLE MORE – RICHIESTA DI NULLA OSTA IDRAULICO RELATIVO A DOMANDA DI CONCESSIONE PER DERIVAZIONE DI ACQUA PUBBLICA SOTTERRANEA DA SORGENTI AD USO PISCICOLTURA IN COMUNE DI SERRAMAZZONI (MO). RILASCIO NULLA OSTA IDRAULICO.

Vista la nota di ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, prot. 58734/2021 del 16/04/2021, pervenuta allo scrivente Servizio ed acquisita agli atti con prot. 21395 del 16/04/2021, con la quale si richiede il nulla osta idraulico per lo scarico delle acque di troppo pieno nel rio Cervaro, relativo alla domanda di concessione avanzata dall'Associazione Sportiva Dilettantistica "Lago delle More" per la derivazione di acqua pubblica da sorgente ad uso piscicoltura;

Ritenuto opportuno evidenziare che il nulla osta idraulico di competenza dello scrivente Servizio non concerne la salvaguardia ambientale e la finalità conservativa del corpo idrico come indicato da ARPAE nella nota sopraccitata, ma riguarda unicamente gli aspetti di natura prettamente idraulica;

Presa visione della documentazione allegata alla nota sopraccitata da cui si evince che:

- Il comune di Serramazzoni è proprietario del centro sportivo di Via Lago delle More, ubicato catastalmente al foglio 51 mappale 750, comprendente un lago adibito a pesca sportiva, la relativa area cortiliva ed alcune strutture a servizio dell'attività, che è stato affidato in concessione all'associazione ASD "Lago delle More" con determinazione n. 159 del 31/05/2012;

Via Fonteraso, 15 41121 MODENA Tel. 059.248711 Fax. 059.248750
Strada Pomposiana, 325 41123 MARZAGLIA NUOVA (MO) Tel. 059.200200 Fax 059.200240

PEC: stpc.modena@postacert.regione.emilia-romagna.it
E-mail PEO: stpc.modena@regione.emilia-romagna.it

a uso interno: DP/_____/_____	INDICE	LIV. 1	LIV. 2	LIV. 3	LIV. 4	LIV. 5		ANNO	NUM	SUB.
Classif.	5685						Fasc.	**2021**	**337**	

- Il bacino di pesca viene alimentato attraverso l'acqua piovana che afferisce ai due impluvi intercettati dal lago mediante due tubazioni aventi diametro 300 mm appoggiate sulle falde libere superficiali degli stessi, e per un breve tratto interrate fino al bacino;
- È stata presentata istanza di concessione per la regolarizzazione di una captazione esistente per l'alimentazione del lago da sorgente;
- Il bacino di pesca è dotato di uno scarico realizzato mediante tubazione avente diametro 300 mm che confluisce all'interno del corpo idrico superficiale esistente a valle del lago, individuato catastalmente al foglio 51 fronte mappale 235 del comune di Serramazzoni;

Rilevato che:

- il corpo idrico superficiale in cui confluiscono le acque scaricate dal bacino di pesca è erroneamente individuato negli elaborati allegati all'istanza come rio Cervaro, ma trattasi di rete idrografica denominata "fosso Pompeano", affluente in destra del rio Cervaro;
- le captazioni di acqua superficiale, il prelievo da sorgente per l'alimentazione del lago, nonché il bacino di pesca stesso, non interferiscono con area demaniale se non per la tubazione di scarico all'interno del fosso Pompeano;
- a far data dal 01/05/2016, ovvero da quando questa Agenzia, ed in particolare questo Servizio per l'ambito operativo di Modena, ha assunto le competenze trasferite dall'ex Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po a seguito del riordino istituzionale operato dalla L.R. 13/2015 nonché della D.G.R. n. 622/2016 e s.m.i., non risultano agli atti richieste di autorizzazione per realizzazione o regolarizzazione ai sensi della D.C.R. 3109/1990 dell'invaso in oggetto e non sono di conseguenza stati rilasciati atti autorizzativi per il medesimo;
- dalle ricerche condotte presso gli archivi non informatizzati dell'ex Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti Po non sono stati reperiti atti autorizzativi rilasciati per suddetto invaso;

Ritenuto opportuno scindere le valutazioni di competenza finalizzate all'espressione del nulla osta idraulico richiesto nell'ambito del procedimento in oggetto dalle valutazioni in merito all'invaso esistente;

Evidenziato pertanto che la presente nota si riferisce unicamente all'istruttoria condotta nel merito del parere idraulico ai sensi del R.D. 523/1904 e s.m.i., relativa esclusivamente agli aspetti di natura idraulica connessi all'occupazione di area demaniale con il manufatto di scarico nel fosso Pompeano;

Ritenuto tuttavia opportuno prevedere nel presente nulla osta idraulico specifici adempimenti a carico del comune di Serramazzoni finalizzati al perfezionamento degli atti autorizzativi previsti dalle normative vigenti per l'esercizio dell'invaso esistente, con modalità e tempistiche definite in dettaglio nelle prescrizioni cui è subordinato il presente nulla osta;

Visto il T.U. – R.D. 25/07/1904 n. 523 sulle opere idrauliche e successive modifiche e integrazioni;

Richiamate:

- la L.R. n. 13/2015 di riforma del sistema di governo regionale e locale, che ha trasferito le funzioni esercitate dagli ex Servizi Tecnici di Bacino in parte alla scrivente Agenzia (in particolare le funzioni afferenti al rilascio del nulla osta idraulico per i tratti di competenza art. 19 comma 5) ed in parte ad ARPAE (in particolare le funzioni di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo per quanto attiene a utilizzo del demanio idrico e risorse idriche - art. 16 comma 2), con operatività del nuovo assetto a decorrere dal 01/05/2016;
- la D.G.R. n. 1770/2020 recante "Approvazione riorganizzazione dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile", con la quale è stata disposta la ristrutturazione dell'organizzazione dei Servizi dell'Agenzia e, in particolare, l'istituzione dello scrivente "Servizio Sicurezza territoriale e protezione civile – Modena";

Viste le valutazioni dei tecnici dello scrivente Servizio, le risultanze dell'istruttoria condotta e del sopralluogo eseguito in data 09/07/2021;

Ritenuto che le opere esistenti di scarico delle acque dal bacino di pesca siano compatibili con il buon regime idraulico del fosso Pompeano e non ne pregiudichino l'officiosità idraulica;

Fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi;

Si rilascia, esclusivamente dal punto di vista idraulico ed indipendentemente da altre autorizzazioni necessarie e richieste dalla normativa vigente, il

NULLA OSTA IDRAULICO

alla concessione per occupazione di aree del demanio idrico di pertinenza del fosso Pompeano mediante tubazione di scarico delle acque in uscita dal bacino di pesca, identificate catastalmente al foglio 51 fronte mappale 235 del comune di Serramazzoni (MO), in conformità agli elaborati progettuali presentati ed in subordine all'osservanza delle sottoelencate prescrizioni:

- il Richiedente è tenuto ad effettuare la manutenzione ordinaria e straordinaria del manufatto di scarico e della sponda del fosso Pompeano in corrispondenza dello stesso, al fine di garantire il buon regime idraulico del corso d'acqua ed il mantenimento dello scarico in condizioni di efficienza, comunicando allo scrivente Servizio ogni attività che preveda l'accesso in alveo con almeno 8 giorni di anticipo, ed è obbligato ad apportare all'area a proprie spese, quelle modifiche o variazioni che venissero prescritte a tutela di interessi pubblici entro il termine stabilito;
- i lavori nell'alveo e sulle sponde del corso d'acqua che avessero per oggetto la conservazione del manufatto, nonché la manutenzione della sponda e la realizzazione di eventuali opere a protezione delle stesse da fenomeni erosivi in corrispondenza dello scarico per un congruo tratto a monte e a valle, ivi compresa la gestione della vegetazione ripariale necessaria a garantire l'ispezionabilità

dello scarico stesso ed il corretto deflusso delle acque scaricate, debbono essere eseguiti e mantenuti a spese esclusive del Richiedente;

- nell'ambito degli interventi di manutenzione sopra prescritti, i materiali litoidi eventualmente accumulatisi non potranno essere asportati dall'alveo del corso d'acqua ma solamente ridistribuiti all'interno degli ambiti demaniali; qualsiasi altro materiale di risulta, invece, unitamente alle ramaglie o materiali derivanti da manutenzioni effettuate, dovrà essere rimosso dalle aree di proprietà demaniale e collocato/smaltito secondo la normativa vigente;
- con cadenza almeno triennale, il Richiedente dovrà, in ogni caso, trasmettere allo scrivente Servizio una comunicazione attestante la buona conservazione delle opere dando conto degli interventi di manutenzione effettuati;
- qualora si dovessero manifestare fenomeni erosivi, cedimenti spondali e/o franamenti nell'alveo del fosso Pompeano per cause da imputarsi alle opere di cui trattasi, l'onere e le spese per il ripristino saranno totalmente a carico del Richiedente;
- il Richiedente è responsabile di qualsiasi danno arrecato a persone e/o alla proprietà pubblica e/o privata che sia imputabile al citato scarico, ed è tenuto ad effettuare tutte le riparazioni e/o risarcimenti che si rendessero necessari, mantenendo sollevata l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile da ogni vertenza;
- gli oneri per eventuali adeguamenti alle opere concesse, che si rendessero necessari al fine di permettere lavori di sistemazione idraulica, nonché i lavori da effettuarsi per porre rimedio ad eventuali effetti negativi sul corso d'acqua dovuti alle stesse, sono ad esclusivo e totale carico del Richiedente;
- qualora si rendessero necessari interventi di sistemazione idraulica del corso d'acqua e le opere in oggetto costituissero impedimento alla realizzazione di tali interventi, si fa obbligo al Richiedente di rendere disponibile l'area demaniale concessa ed eventualmente spostare a sua totale cura ed onere le opere posate ad impedimento della realizzazione suddetta;
- le opere di cui trattasi non dovranno in alcun modo essere motivo di inquinamento di suolo e acque;
- in caso di rinuncia alla concessione e comunque entro il termine di scadenza della concessione qualora il Richiedente non intenda procedere alla richiesta di rinnovo, dovrà essere consegnata allo scrivente Servizio apposita comunicazione di avvenuto ripristino dello stato dei luoghi;
- Entro 45 giorni dal rilascio del presente nulla osta, il comune di Serramazzoni, che legge per conoscenza, dovrà inviare allo scrivente Servizio copia degli eventuali titoli abilitativi rilasciati per l'invaso in esame; qualora non risultino in essere titoli autorizzativi, dovrà essere presentata allo scrivente Servizio apposita richiesta di regolarizzazione degli invasi esistenti ai sensi della Deliberazione di Consiglio Regionale n. 3109 del 19/03/1990, corredata della documentazione tecnica prevista dalla normativa, entro 90 giorni dal rilascio del presente nulla osta.

Si precisa che il presente nulla osta non costituisce in alcun modo titolo risarcitorio per eventuali danni che dovessero essere causati dalle variazioni del regime idrologico del corso d'acqua alle opere oggetto del

presente nulla osta.

Si specifica che la puntuale verifica della regolarità degli atti di concessione in relazione all'occupazione delle aree demaniali in prossimità di quella oggetto del presente procedimento, rimane di competenza di ARPAE Unità Demanio Suoli che, a seguito del riordino istituzionale operato dalla L.R. n. 13/2015 nonché della D.G.R. n. 2363/2016, detiene e conserva integralmente gli archivi delle pratiche di concessione di aree del demanio idrico e ne gestisce il relativo catasto e a cui competono le funzioni di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo in materia di utilizzo del demanio idrico.

Si precisa che il presente nulla osta viene trasmesso per conoscenza anche al comune di Serramazzoni al fine degli adempimenti di competenza per quanto attiene l'autorizzazione o regolarizzazione dell'invaso ai sensi della D.C.R. 3109/1990.

Si informa che con determinazione n. 3763 del 20/12/2019 "Provvedimento di nomina del responsabile del procedimento ai sensi degli articoli 5 e ss. della Legge 241/1990 e ss.mm. e degli articoli 11 e ss. della L.R. 32/1993. Secondo atto del Servizio", assunta in ottemperanza alle disposizioni di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 468/17, il sottoscritto Dirigente del Servizio Coordinamento Programmi Speciali e Presidi di Competenza, ha nominato, tra gli altri, il Funzionario Ing. Francesca Lugli, Responsabile del procedimento inerente il rilascio di nulla osta idraulico nell'ambito della concessione per occupazione di aree demaniali; il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi.

Si informa inoltre che con determinazione n. 2221/2020 Deleghe di funzioni dirigenziali alla titolare della posizione organizzativa "Difesa del suolo, Autorizzazioni demanio e Attività estrattive" il Dirigente dell'allora Servizio Coordinamento Programmi Speciali e Presidi di Competenza, ha delegato la sottoscritta Ing. Francesca Lugli al rilascio di autorizzazioni/nulla osta idraulici. La medesima delega è stata confermata dal Dirigente del Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile – Modena con determinazione n. 1029/2021.

Nel rimanere a disposizione per eventuali chiarimenti, si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

Il titolare di P.O.
Difesa del suolo, Autorizzazioni demanio e Attività estrattive
Ing. Francesca Lugli
(documento firmato digitalmente)

PS/WF/Francesca Lugli

Si attesta che il presente documento è copia conforme dell'atto originale firmato digitalmente.